

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G12101 del 08/10/2015

Proposta n. 14622 del 25/09/2015

**Oggetto:**

Soc. Eco Rapido S.r.l. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti inerti sita in Loc. Contrada Chiusanova, nel territorio del Comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).

Oggetto: Soc. Eco Rapido S.r.l. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti inerti sita in Loc. Contrada Chiusanova, nel territorio del Comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,  
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009 n. 956 "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti" così come modificata con Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014 n. 865;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la L. 11 novembre 2014, n. 164 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 133/2014 – Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico;

VISTA la decisione 2014/955/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplina la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 "Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale";

PREMESSO che:

- con nota del 12/12/2012 assunta al protocollo regionale n. 231599 del 14/12/2012 la società Eco Rapido S.r.l., (di seguito Società) con sede legale in Contrada Chiusanova snc in comune di Sant'Elia Fiumerapido C.F./P.IVA 0276409067 iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone al n. 382109, ha presentato presso questa Area Ciclo Integrato Rifiuti istanza di autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per la realizzazione di una discarica di inerti in località Contrada Chiusanova in comune di Sant'Elia Fiumerapido comprensivo di impianto di frantumazione;
- con nota prot. 47750 del 13/3/2013 questa Area ha rappresentato alla Società la necessità di versare gli oneri istruttori di cui alla DGR 956/2009, di sottoporre il progetto a Verifica di assoggettabilità alla VIA per la presenza dell'impianto di trattamento del percolato di cui all'Allegato IV, punto 7 lettera s) del D.lgs. 152/2006;
- come da successiva corrispondenza, in data 16/09/2013 la Società ha chiesto alla competente Area di questa Regione Lazio una nuova Verifica di Assoggettabilità a VIA presentando un nuovo progetto che, oltre a non prevedere un impianto di frantumazione, rimodula la lista dei codici CER prevedendo esclusivamente rifiuti "*...non pericolosi di natura inerte, sia direttamente tali (tab. 1 D.M. 27.09.2010) sia dimostrabili tali secondo le procedure analitiche di caratterizzazione di cui all'art. 2 D.M. 27.09.2010*". Inoltre è previsto "*...un impianto di raccolta e trattamento del percolato (di esclusiva produzione interna" avente una capacità massima non superiore a 10 t/g.*";

- con nota n. 350738 del 24/09/2013, l'area V.I.A. di questa Regione stabiliva che il progetto così rimodulato non dovesse essere sottoposto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. 66589 del 31/10/2013 questa Area ha chiesto alla Società l'integrazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri di rito e sollecitato il versamento degli oneri istruttori di cui alla DGR 956/2009;
- con nota del 20/11/2013 la Società in ottemperanza a quanto richiesto ha trasmesso sia gli elaborati integrativi che le attestazioni del versamento degli oneri istruttori di cui alla DGR 956/2009;
- con nota prot. 171556 del 17/12/2013, questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata, ha dato comunicazione di inizio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/90 e s.m.i. ed ha indetto la conferenza dei servizi che si è tenuta in due sedute il 21/01/2014 e il 04/6/2014 nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri di rito;
- con Determinazione G07576 del 18/06/2015: "Eco Rapido S.r.l. – Legge 241-90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, per la realizzazione di una discarica per inerti sito in loc. Contrada Chiusanova nel Comune di Sant'Elia Fiume Rapido (FR)" è stata conclusa la procedura istruttoria con condizioni e prescrizioni;

VISTO l'Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, che contiene ai fini dell'attuazione dei principi di cui all'articolo 178 del D.lgs. 152/2006, tutte le condizioni e le prescrizioni rese dagli Enti interessati, i tipi ed i quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e l'operazione autorizzata, i requisiti tecnici con particolare riferimento alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti e alla modalità di verifica, monitoraggio e controllo della conformità dell'impianto al progetto approvato, le misure precauzionali e di sicurezza da adottare, la localizzazione dell'impianto autorizzato, il metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione, le disposizioni relative alla chiusura e agli interventi ad essa successivi che si rivelino necessarie, la misura delle garanzie finanziarie che devono essere prestate solo al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, la misura delle garanzie finanziarie per la gestione della discarica, anche per la fase successiva alla sua chiusura, dovranno essere prestate conformemente a quanto disposto dall'articolo 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, la data di scadenza della autorizzazione, in conformità con quanto previsto al comma 12 dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006.

RITENUTO, dunque, concluso il procedimento de quo, avendo acquisito tutti i pareri degli Enti convocati, pareri che risultano essere non ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, per la realizzazione e messa in esercizio della discarica per rifiuti inerti, oggetto del presente provvedimento, fermo restando il rispetto di quanto riportato nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Sorveglianza e Controllo parti integranti del presente provvedimento che richiama le condizioni per la gestione dell'impianto, alla Eco Rapido S.r.l. C.F./P.IVA 02764090607 con sede in Contrada Chiusanova snc nel Comune di Sant'Elia Fiume Rapido (FR).

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

A. di approvare gli elaborati progettuali e le allegate schede redatte dalla Eco rapido S.r.l. C.F./P.IVA 02764090607 con sede legale ed operativa in Contrada Chiusanova snc nel Comune di Sant'Elia Fiume Rapido (FR), ai sensi della D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 e s.m.i. ed in conformità a quanto richiesto ed integrato nel corso della Conferenza dei Servizi di cui alla Determinazione G07576 del 18/06/2015;

B. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, l'Autorizzazione, alla Eco Rapido S.r.l. per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti inerti in Contrada Chiusanova snc nel Comune di Sant'Elia Fiume Rapido (FR);

C. di dare atto che la durata della autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera b) è pari a anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

D. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.lgs. 152/06;
- Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
- Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;

E. Di dare atto che l'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione da parte della Eco Rapido S.r.l. a questa Autorità competente del certificato di collaudo che provvederà, a seguito di sopralluogo e con specifica determinazione, alla presa d'atto (secondo le modalità di cui alla DGR 239/08) dell'avvenuta realizzazione dell'impianto in ottemperanza al comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 36/03;

F. di prescrivere alla Eco rapido S.r.l. di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di Sorveglianza e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

G. di prescrivere alla Eco Rapido S.r.l. la presentazione delle garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio di importo pari a € 78.505, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009, prima della messa in esercizio dell'impianto. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

La prestazione delle garanzie finanziarie e successiva accettazione da parte della Regione Lazio, secondo le modalità di cui ai punti precedenti, costituisce, a tutti gli effetti, fase integrativa dell'efficacia del presente atto.

Il presente provvedimento rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 ed ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 non esonera la Società ad acquisire o rinnovare ulteriori autorizzazioni che si rendessero necessarie per il regolare esercizio dell'impianto, non espressamente concesse dal presente.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Giorgione 129 – 00145 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Copia dei progetti approvati, opportunamente timbrati e siglati, sono consegnati alla Società, la quale dovrà metterli a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecorapido S.r.l.s, trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Sant'Elia Fiumerapido, alla A.S.L. di Frosinone, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Allegati:

- 1) Allegato Tecnico
- 2) Piano di Sorveglianza e Controllo

Il Direttore  
Arch. Manuela Manetti